

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**EX ART. 1 L.R. N.15 DEL 4/8/2015**

già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

***Settore “Settore Gestione e coordinamento Servizi Tecnici”  
Ufficio Tecnico Edilizia. gestione beni immobili patrimoniali scolastici”***

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO Con i poteri del Consiglio Provinciale**

Il Dirigente del Settore “**Settore Gestione e coordinamento Servizi Tecnici**”, nominato con Decreto Commissariale, adottato con i poteri del Presidente, n.74 del 03/10/2022, con cui, a decorrere dal 03 ottobre 2022, tutte le funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del D.lgs. n. 267/00 sono esercitate dal Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. D) del D.lgs. n. 267/2000, formula la proposta di deliberazione, che qui di seguito si riporta in forma integrale, intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario con le funzioni del CONSIGLIO ed a tal fine dichiara:

- ai sensi dell’art. 8 della L.R. n. 7/2019: che la proposta non si discosta dalla relazione istruttoria redatta dal Responsabile del Procedimento Arch. Antonino Gandolfo, Responsabile del Servizio che sottoscrive la presente proposta;
- ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 7/2019: di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;
- ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 7/2019: di prendere atto che il Responsabile del Servizio, mediante la sottoscrizione della presente proposta, attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di avere verificato che tutti i soggetti intervenuti nella istruttoria, non incorrano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni analoghe;

**<<Oggetto: Approvazione del Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni da allegare al Bilancio di Previsione 2023-2025.**

**Premesso che:**

- il comma 1 dell’art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 dispone che “per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell’Economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”.
- l’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione

come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

- l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

**Considerato che:**

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco denominato allegato a) incluso nel presente provvedimento;
- Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

**Dato atto** che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente attraverso il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per il triennio 2023-2025;

**Ritenuto** che alla luce delle suddette disposizioni legislative, su iniziativa dei servizi preposti alla gestione dei beni immobili dell'Ente, è stata effettuata apposita ricognizione nell'ambito dei beni di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani ed è stato redatto l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e funzionalità;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di valorizzazione dei beni immobili in rapporto alle risorse proprie dell'Ente;
- dei beni già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 approvato con Deliberazione Commissariale Poteri del Consiglio n. 3 del 22/01/2022 per i quali non si sia verificata l'alienazione e/o la valorizzazione e che vengono, pertanto, riproposti per il triennio 2023-2025;
- dei piani di razionalizzazione degli immobili ad uso scolastico che hanno consentito di escludere dal programma di alienazione e di valorizzazione immobili precedentemente inseriti in quanto adesso destinati a possibili sedi scolastiche;

**Visto** l'elenco dei beni di cui all'allegato a), parte integrante della presente deliberazione, nel quale vengono anche riportati i valori di alienazione determinati secondo le medie di parametri valutativi e che tengono conto, sia di aspetti tecnico, ossia i valori indicati dall'Agenzia delle Entrate tratti dalle tabelle dell'Osservatorio Immobiliare della stessa Agenzia, sia dell'andamento del mercato mobiliare e compatibilmente con i tempi fisiologici per lo svolgimento delle attività propedeutiche e funzionali per pervenire alle vendite;

**Dato atto** che i suddetti valori di alienazione potranno essere soggetti a successivi adeguamenti al fine di renderli coerenti con i valori di mercato vigenti tempo per tempo;

**Accertata** l'inesistenza di vincoli e tutele sugli immobili oggetto di alienazione;

**Valutata** la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Libero Consorzio Comunale;

**Visti:**

- la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 3 del 22/01/2022, adottata con i poteri del Consiglio, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;
- la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 4 del 27/01/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e successive delibere di variazione e in particolare della Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 9 del 11/07/2022 con la quale è stato approvato l'Assestamento generale e la Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del TUEL;
- il Decreto del Commissario Straordinario, adottato con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 10 del 27/01/2022 e ss.mm. e ii. di approvazione del PEG Finanziario per il triennio 2022-2024;
- il decreto del Commissario straordinario con i poteri del Presidente n. 52 del 30/06/2022 e ss.mm. e ii. con il quale, quale sezione del PIAO, è stato approvato il Piano Dettagliato degli obiettivi e della Performance 2022/2024;
- il decreto del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 1 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato l'avvio dell'esercizio provvisorio 2023;
- la nota prot. n. 539 del 10/1/2023 con cui sono stati forniti gli indirizzi in ordine all'avvio dell'esercizio provvisorio 2023;
- il decreto del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 21 del 24/02/2023 con il quale è stato approvato lo schema del Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni da allegare al Bilancio di Previsione 2023-2025;

**Dato atto** del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C.T. adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 30/04/2022, oggi sezione del PIAO approvato con decreto del Commissario straordinario n. 52 del 30/06/2022 a cui lo stesso rimanda e in particolare del punto 1.11 "Meccanismi, comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione", con evidenza anche al:

- a) rispetto dell'iter procedurale ed in particolare del rispetto dei tempi del procedimento ai sensi di legge e come da procedimenti comunicati e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b) rispetto nei procedimenti dell'ordine cronologico della data di protocollo dell'istanza e dell'iniziativa di parte, (ai sensi dell'art.1 e 6 del regolamento sul Procedimento Amministrativo);
- c) l'inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge;

**Verificato** che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle quali deriva che il presente provvedimento comporta riflessi **diretti e indiretti** sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, la cui quantificazione è rimessa alle informazioni riportati nell'allegato Piano;

**Richiamati** i principi e le norme di contabilità contenute nel TUEL e nel vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** lo Statuto del Libero Consorzio Comunale;

**Visto** l'art. 49 del TUEL;

**Visto** l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

**Visto** il regolamento dei controlli interni approvato il 22.08.2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6/C e ss.mm. e ii., assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

## PROPONE

Per quanto in narrativa richiamato che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'allegato a) "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per gli anni 2023-2025", ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e ss. mm. e ii., quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2023-2025;
3. di dare atto che contenuto del Piano, approvato con i poteri del Consiglio, costituisce allegato al redigendo Bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi del comma 1 dell'art. 58 D.L. 122/2008 convertito con L. 133/2008 e ss.mm. ii e le relative informazioni confluiranno nel DUP Sezione Strategica;
4. di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, sempre con adozione di apposito provvedimento commissariale con i poteri del Consiglio, avendo cura di apportare la conseguente variazione ai relativi bilanci ed allegati;
5. di trasmettere copia della presente all'albo pretorio online, nonché provvedere alla pubblicazione dei documenti e contenuti della stessa per le finalità e ai sensi del d. l.gs. 33/2013 sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Disposizioni Generali" → "Atti Generali", Denominazione dell'obbligo: "Documenti di Programmazione strategico-gestionale">>

*Il Responsabile del Servizio (Titolare di P.O.)  
Arch. Antonino Gandolfo*

***Il Dirigente  
Dott. Fabio Martino Battista***